

LETTERA AI ROMANI



«Così Veltroni e Rutelli
hanno distrutto Roma»

Silvio Berlusconi

Berlusconi scrive ai romani «Così Veltroni e Rutelli hanno distrutto la Capitale»

Pubblichiamo la lettera che il candidato premier per il Pdl Silvio Berlusconi ha inviato ai cittadini di Roma a sostegno dei candidati del Popolo della Libertà alle elezioni politiche e amministrative del 13-14 aprile 2006. La missiva è contenuta in un libro sulla Capitale dal titolo *C'era una volta il modello Roma di Rutelli e Veltroni - L'eredità della sinistra*, diffuso in un milione di copie. Il volume raccoglie una rassegna di articoli dei maggiori quotidiani italiani (dal *Corriere della Sera* al *Giornale*, *Repubblica* e *Messaggero*) che hanno denunciato il degrado di Roma nell'ultimo anno. La rassegna stampa è il frutto di un lavoro condotto dal coordinatore azzurro del Lazio Francesco Giro e del suo staff, che ha tenuto sotto costante monitoraggio gli appelli lanciati dai media. Il libro è stato realizzato dalla casa editrice milanese guidata da Alberto Costa già editore di *La storia Italiana* e *La vera Storia Italiana*. Le cifre contenute nel dossier di 96 pagine, suddivise in cinque capitoli (ambiente, sicurezza, sociale, sanità ed economia) parlano chiaro: 37mila famiglie senza casa, oltre 50mila bambini da 0 ai 3 anni senza asilo nido, 535mila anziani over 65 senza assistenza, 9mila disperati costretti a vivere nelle baraccopoli, un allarmante aumento della pressione fiscale per abitante passata da 412 a 655 euro.

Cara amica, caro amico
l'Italia è un grande Paese e Roma è la Capitale, una città patrimonio del mondo. Noi lo sappiamo e ne siamo orgogliosi. È la sinistra ad averlo dimenticato. Il nostro impegno sarà quello di restituire dignità all'Italia e alla sua (...)

(...) Capitale. L'eredità che ci lascia l'ex sindaco Veltroni è pesante. La sinistra, nonostante quel che pretende di far credere, ha costruito una città egoista. Siamo noi che vogliamo una città solidale. Del resto la sinistra ha

premiato i poteri forti, anzi i più forti.

Noi invece vogliamo una città realmente vicina ai più deboli, meno diseguale, una città di qualità. I numeri del fallimento della sinistra parlano non di un «modello Roma», ma di un «disastro Roma»: 37mila famiglie senza casa; oltre 50mila bambini su un totale di

75mila, nella fascia d'età tra 0 e 3 anni, senza asilo nido; solo 30mila anziani su un totale di 565mila over 65 che riescono a beneficiare di un servizio di assistenza offerto dal Comune di Roma; 9mila disperati costretti ancora a vivere in condizioni di assoluto degrado in baraccopoli lungo le sponde del Tevere. Qui sono stati spesi addirittura 3,7 milioni di euro

per i campi nomadi, contro i soltanto 5 milioni di euro che nel 2006 la Regione ha destinato al-



l'emergenza abitativa a Roma. Veltroni è per Roma ciò che Prodi è per l'Italia. Veltroni e Prodi pari sono. Altro che il «modello Roma», anche qui è stato applicato solo il «modello Visco», quello del «tassa e spendi». E anche qui ha fatto danni: Roma è fra le città più tartassate d'Italia. La pressione fiscale per abitante è passata da 412 a 655 euro. Questo non ha però evitato che il sindaco di Roma ci lasciasse in eredità un debito che il prossimo anno raggiungerà 9 miliardi di euro. La tassa sui rifiuti ha colpito i bilanci delle famiglie romane con incremento fino al 30%, che per i negozi, i ristoranti e gli alberghi è stato addirittura del 48%. Ma la città è sempre più sporca e degradata. La raccolta differenziata è bloccata a poco più del 15% contro il doppio di Milano. Nel Lazio ci sono solo 3 termovalorizzatori contro i 13 della Lombardia. Roma ha la più grande discarica d'Europa, a Malagrotta: doveva chiudere due anni fa, ma continua ad accumulare immondizia perché la sinistra parolai non vuole costruire i nuovi impianti di smaltimento.

Tremano le vene ai polsi al solo pensiero che un sindaco che lascia questa eredità abbia la velleità di guidare l'Italia. Cari amici, perché anche Roma si rialzi dal degrado economico, sociale e morale servono proposte e soluzioni forti, come quelle del Popolo del-

la Libertà. Realizzeremo le infrastrutture per rendere scorrevole il traffico: l'anello ferroviario, nuovi parcheggi di scambio, le metropolitane (A, B, B1, C, D). Costruiremo 25mila nuove case per chi ha redditi più bassi e realizzeremo nuovi asili per 10mila bambini. Ri-

ridurremo le tasse comunali. Daremo sicurezza alla città chiudendo tutti i campi nomadi abusivi e controllando con severità quelli regolari; combatteremo la criminalità in tutte le sue forme con poliziotti, carabinieri e vigili di quartiere.

Svilupperemo la raccolta differenziata e gli impianti di smaltimento dei rifiuti per scongiurare l'incubo Napoli e chiuderemo la discarica di Malagrotta.

Care amiche, cari amici, dopo i suoi venti anni di governo, la sinistra ci lascia una Capitale da rifare. Oggi è possibile cambiare.

Per questo il 13 e il 14 aprile vi chiedo di fare la scelta giusta, di votare e far votare il Popolo della Libertà, alla Camera e al Senato; Gianni Alemanno al Comune, Alfredo Antonozzi alla Provincia e i candidati del Popolo della Libertà nei municipi. Sarà un atto di profondo amore per Roma.

Un forte, cordiale abbraccio

Silvio Berlusconi

*Sarà distribuito
nei prossimi giorni
il libro-denuncia
realizzato dal Pdl
con le inchieste dei
principali quotidiani
sui problemi della
città che i sindaci
del centrosinistra
non hanno risolto*

*Ecco le cifre dello
scandalo: 37mila
famiglie senza casa,
oltre 50mila bambini
esclusi dagli asili nido,
500mila anziani soli,
9mila disperati
nelle baraccopoli,
una pressione fiscale
di 655 euro a testa*

il dossier d'accusa

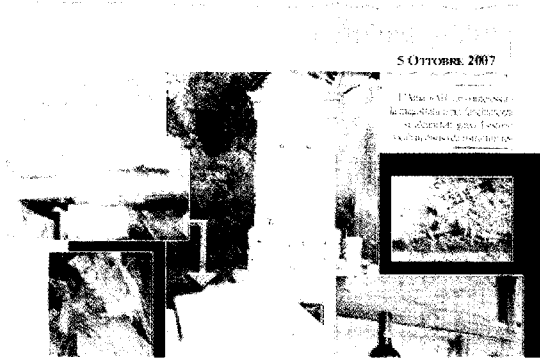
Passeggiata tra i rifiuti dentro i parchi del Nomentano

Leville Tortonia e Paganini: "Così ritorna il degrado"



L'ALLARME DEI GIORNALI «Il Giornale» non è stato l'unico quotidiano a puntare il dito contro l'amministrazione Veltroni. Anche «Repubblica», «Tempo», «Messaggero» e «Corriere della Sera» hanno denunciato il degrado di Roma

Tombe scoperte e degrado: ecco gli angoli senza pace del Verano



INSUCCESSO CAPITALE
Ecco alcune delle foto contenute nel libro-inchiesta sulla Capitale realizzato dal Pdl e che sarà distribuito nei prossimi giorni a più di un milione di cittadini romani. Il volume contiene una serie di articoli tratti dai principali giornali durante il governo di centrosinistra, da Rutelli nel 1993 a Veltroni dal 2001 fino a poche settimane fa. Nel libro c'è una lettera del candidato premier della Pdl Silvio Berlusconi

CORRIERE DELLA SERA
17 Ottobre 2007

La strada dell'inferno, dal Fleming a San Giovanni

Uomini nei cassonetti, tappe violente nei passaggi pedonali, treni sgomberati in periferia



IL QUOTIDIANO
17 Luglio 2007

